



United Nations  
Educational, Scientific and  
Cultural Organization



UNESCO Chair  
in Anticipatory Systems



UNIVERSITY OF TRENTO - Italy

# Note sul futuro della formazione

Roberto Poli

project  
**ANTICIPATION**

<http://www.projectanticipation.org>

Educare all'incertezza

Formare al futuro

# Educare all'incertezza

---

- ▶ Incertezza come amico
- ▶ Scopo: Imparare a gestire livelli superiori di incertezza
- ▶ Accettare e sostenere le differenze
- ▶ *Caveat*: evitare il furore certificativo
  - ▶ Ottica tipica dell'età industriale
  - ▶ Gli standard sono ottimi per verificare i livelli minimi
  - ▶ In una situazione di elevata incertezza è necessario avere il coraggio di essere diversi
  - ▶ Compito delle istituzioni è aiutare le scuole nello sviluppo della loro unicità – sia come idee dei docenti che come idee e aspirazioni dei ragazzi

# Chi insegna a chi?

---

- ▶ Se è vero che il modo migliore di imparare qualcosa è provare a spiegarlo a qualcun altro, perché gli unici a spiegare sono i docenti?
  - ▶ Le scuole sono organizzate per aiutare i docenti a imparare
  - ▶ Perché ne possano usufruire anche gli allievi, dovrebbero essere loro a insegnare (gli uni agli altri)
  - ▶ Il ruolo degli insegnanti dovrebbe essere quello di guidare il processo ponendo le domande giuste
  - ▶ Questo diventa ancora più importante se consideriamo le enormi risorse fornite da internet (corsi on line, wikipedia, blog tematici, etc) – l'auto apprendimento e l'apprendimento reciproco fra pari saranno sempre più importanti
  - ▶ Nota: mentre l'educazione on-line è il futuro, ancora non conosciamo la proporzione corretta fra on-line e off-line

# Ostacoli

---

50

100

150

# Telefono oggi

---



# Telefono 1950

---



# Automobile oggi

---





# Automobile 1900

---



# Classe oggi

---



# Classe 1850

---

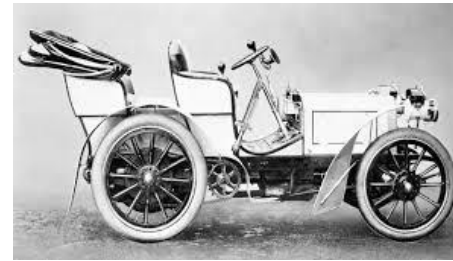


Oggi

1950

1900

1850



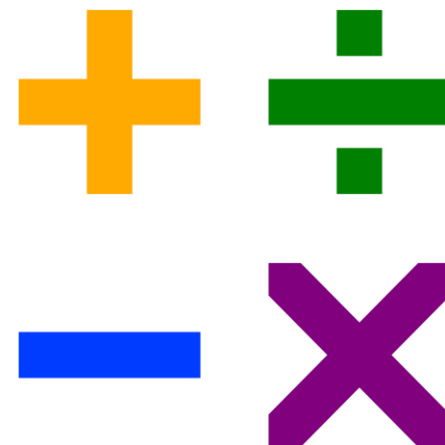
# La scuola come istituzione

---

- ▶ In un mondo totalmente cambiato la struttura organizzativa fondamentale della scuola (italiana) è rimasta praticamente la stessa
- ▶ Tutti imparano alla stessa velocità, in classi di ragazzi della stessa età che fanno le stesse cose ...
- ▶ Logica da epoca industriale (= catena di montaggio) che accetta come inevitabili elevati costi (= scarti)
  - ▶ Chi non tiene il ritmo viene espulso
  - ▶ Chi è più veloce si deve annoiare
- ▶ Al di là di ogni valutazione etica, siamo sicuri di poterci permettere questi costi?

# Competenze

- ▶ Cosa mantenere?
- ▶ Cosa aumentare?
- ▶ Cosa diminuire?



# Capacità fondamentali

---

Capacità tradizionali (XIX e XX secolo):

**Capacità di leggere e scrivere**  
**Capacità di far di conto**

Capacità per il XXI secolo:

**Capacità di affrontare il futuro**

- ▶ A diversi livelli di articolazione e profondità
- ▶ I singoli contenuti sono irrilevanti

# “Futures literacy”

---

- ▶ Formare insegnanti e dirigenti al futuro
- ▶ Laboratori di futuro in classe

- ▶ Test iniziale
- ▶ Passato
- ▶ Futuro
- ▶ Presente
- ▶ Test conclusivo



Attenzione all'ordine: evitare assolutamente l'ordine passato—presente—futuro  
Chi sa fare queste cose? Al momento solo –skopia (<http://www.skopia.it>)

- ▶ **Competenze personali**

- ▶ Formazione del carattere
- ▶ Autonomia di giudizio
- ▶ Capacità di leggere l'ambiente
- ▶ Costruzione e realizzazione di progetti

Problema: diminuzione della capacità genitoriale

- ▶ **Competenze tematiche**

- ▶ Distinguere tipi di futuro (possibile, plausibile, probabile, preferibile)
- ▶ Distinguere strategie di futuro (pianificazione, preparazione, analisi del presente)
- ▶ Acquisire metodi per usare il futuro nel presente





United Nations  
Educational, Scientific and  
Cultural Organization



UNESCO Chair  
in Anticipatory Systems



UNIVERSITY OF TRENTO - Italy

# Vi ringrazio per l'attenzione

[roberto.poli@unitn.it](mailto:roberto.poli@unitn.it)

<http://www.projectanticipation.org>